

Caino 1 febbraio 2010

Carissimi parrocchiani

Con questa lettera il Parroco e la Commissione per gli Affari Economici intendono richiamare la vostra attenzione sulla situazione delle infrastrutture parrocchiali ed in particolare sulle opere che sono in corso ai nostri giorni.

Quanto realizzato negli ultimi decenni è noto a tutti. Si è trattato di una lunga serie d'interventi impegnativi che hanno spaziato, per ricordarne alcuni, dalle nuove aule per il catechismo al campanile, dal restauro di tele e arredi ai nuovi banchi, dalla casa canonica al campo di calcio con i locali di servizio annessi.

Dopo la bonifica del tetto, da poco più di due anni si è concluso, con risultati splendidi e sorprendenti, il restauro della nostra chiesa a cui ha fatto seguito l'installazione di un nuovo impianto d'illuminazione e videosorveglianza.

Tutte le spese relative agli interventi degli anni passati sono state interamente coperte. Di questo dobbiamo essere grati alla Provvidenza, ai parroci che hanno guidato, amandola, questa comunità e alla straordinaria generosità di tanti fedeli.

Altre opere significative ed importanti sono state però avviate anche in questi ultimi mesi.

Tra queste la nuova strada, ormai quasi terminata, che dal retro del campanile porta al campo di calcio, al cinema teatro, al campo di pallavolo e all'area utilizzata per le attività all'aperto del Grest. Questa opera finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche (consentendo l'accesso alle strutture anche a disabili o ad eventuali mezzi di soccorso), ritenuta meritevole di contributo, è stata in parte finanziata dalla Regione Lombardia. Si sta ora valutando la messa in opera, all'interno della chiesa, di apparecchiature in grado di eliminare l'umidità che ancora rischia di deturpare alcune pareti.

Infine, sfruttando la possibilità di ottenere finanziamenti partecipando ad un bando regionale, il Parroco, in sintonia con la Commissione Affari Economici, ha avviato un ultimo grande intervento che completerà il recupero e l'adeguamento delle strutture parrocchiali: quello relativo al cinema – teatro.

Questa struttura che risale al 1962 è stata, come sapete, per generazioni un punto costante di riferimento per tante attività ricreative e formative e ancora oggi (sebbene sia venuto meno l'utilizzo come sala cinematografica) resta ambiente insostituibile per rappresentazioni teatrali, saggi, recite, concerti, attività collegate al Grest e al CAG nonché l'unica sala del territorio comunale in grado di accogliere un pubblico numeroso, ma da tempo non è più adeguata alle nuove normative previste per gli ambienti pubblici.

Il progetto parrocchiale per il recupero del cinema teatro è articolato in due fasi. La prima, quella che ora viene avviata, è finalizzata alla messa in sicurezza dell'edificio con smaltimento dell'amianto presente, il

consolidamento delle strutture portanti, la creazione d'uscite di sicurezza, la predisposizione di nuovi impianti (elettrico, condizionamento, luci, suoni).

Per questo primo intervento la parrocchia ha ottenuto dalla Regione Lombardia un contributo complessivo di 136.000 euro (34.000 euro a fondo perduto e 102.000 euro da restituire senza interessi nell'arco di 15 anni) a fronte di una spesa complessiva di circa 298.000 euro. Si confida però in alcune economie, grazie anche alla generosa collaborazione, dove possibile, di alcuni volontari.

I lavori dovranno essere appaltati entro il 10 marzo prossimo venturo.

Va doverosamente sottolineato che a questo primo intervento altri dovranno far seguito per opere di finitura, per l'acquisto d'arredi e d'apparecchiature e per il completamento degli impianti. Tuttavia al termine di questa prima fase il cinema teatro sarà agibile in quanto conforme alle normative vigenti e fruibile, sia pure in condizioni non ottimali, e ciò consentirà di programmare le opere di completamento con maggiore calma e ritmi più compatibili con le effettive disponibilità.

Per quanto riguarda la situazione economica attuale della parrocchia, si riscontra una situazione debitoria di circa 50.000 euro necessari per il completamento della nuova strada. A questi si dovranno aggiungere 162.000 euro circa per il primo lotto di lavori sul cinema teatro. La parrocchia può contare, per far fronte alle spese immediate o più urgenti, su un fido bancario a tassi agevolati aperto fino a 250.000 euro e utilizzato finora nella misura di 78.000 euro circa.

L'impegno economico che ci attende è quindi sicuramente gravoso.

Siamo però convinti che ne valga la pena e che i migliori investimenti che possiamo fare restino quelli rivolti soprattutto ai giovani per consentire e favorire la loro formazione umana e cristiana.

Pur coscienti dei momenti difficili che stiamo vivendo, facciamo appello affinché non venga meno da parte delle famiglie quella straordinaria generosità dimostrata nel corso degli anni che ha consentito di portare a termine opere che, per le dimensioni e le risorse del paese, sono motivo di grande soddisfazione e di legittimo orgoglio.

E'importante per la parrocchia poter disporre di previsioni attendibili circa le possibili entrate. Vi chiediamo pertanto di compilare e restituire il modulo allegato.

Fatelo serenamente e in piena libertà. Se preferite conservare l'anonimato non indicate le vostre generalità. Se pensate di non potervi impegnare per offerte mensili continuative non importa: siamo certi che comunque se, quando e come possibile il vostro aiuto non verrà meno.

Certi della vostra generosità e sensibilità vi ringraziamo e vi auguriamo ogni bene.

Il Parroco e la Commissione Affari Economici